



315

I Martedì - Rivista fondata da Michele Casali

Direttore responsabile: Guido Mocellin

Comitato direttivo: Gian Mario Anselmi, Giovanni Bertuzzi O.P. (direttore scientifico), Valeria Cicala, Diana Mancini, Roberto Mazzanti, Guido Mocellin, Elena Pirazzoli.

In redazione: Elena Pirazzoli (caporedattore), Domenico Segna (vice-caporedattore), Raffaella Agostini, Mauro Alberghini, Elena Ascoli O.P., Vincenzo Bagnoli, Nicola Bonacini, Bernardo Boschi O.P., Alfonso Canziani, Elisabetta Capelli, Mons. Giovanni Catti, Antonino Frusone, Paolo Giuliani, M. Eleonora Landini, Laura Latini, Maria Pace Marzocchi, Luisa Muscarella, Sergio Parenti, Stefano Pederzini, Giovanna Pesci, Andrea Porcarelli, Maria Chiara Prodi, Roberto Righi, Francesco Rossi, Aldo Sacchetti, Claudio Santini, Chiara Sirk, Fiorenzo Stirpe, Giorgio Tonelli, Giampaolo Venturi, Valentina Zacchia.

Progetto grafico: Marco Gandolfi

Impaginazione: Omega Graphics Snc di Maurizio Sanza e Laura Grassi

Via Franco Bolognese 22 - 40129 Bologna
tel/fax 051.370356 - email: info@omegagraphics.it

Editore e redazione: "I Martedì" Soc. Coop a.r.l.

P.zza San Domenico 12 - 40124 Bologna
tel. 051.581718 - fax 051.3395252
registrata presso il Tribunale di Bologna
il 29 maggio 1978 n. 4649

Stampa: Labanti e Nanni Industrie Grafiche s.r.l.

Via G. Di Vittorio, 3 - 40056 Crespellano (Bologna)
tel. 051.969262 - fax 051.969279

Abbonamenti: c/c bancario intestato a:

I Martedì soc. coop., presso Unicredit Banca,
Porta San Mamolo - IBAN IT495200802452000002740455
Carisbo, Sede via Farini - IBAN IT43H063850240107400045393K

Ufficio abbonamenti:

tel. 051.581718 - fax 051.3395252
Abbonamento annuale Italia e paesi dell'Unione europea euro 25,00, altri paesi euro 30,00. Un numero euro 3,09 (estero euro 4,64), quaderni monografici euro 4,13 (estero euro 6,19). Numeri arretrati maggiorazione del 50%. Gli abbonamenti decorrono dalla data del versamento. Gli abbonamenti non disdetti entro un mese prima della scadenza si intendono rinnovati per l'anno successivo. I fascicoli non pervenuti all'abbonato devono essere reclamati esclusivamente entro 30 giorni dal ricevimento del fascicolo successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell'importo. Per cambio indirizzo allegare alla comunicazione la targhetta indirizzo dell'ultimo numero ricevuto.

Concessionaria pubblicità:

Soc. Coop. I Martedì
P.zza San Domenico 12 - 40124 Bologna
tel. 051.581718 - fax 051.3395252
Pubblicità inferiore al 50%

Posta elettronica: imartedi.redazione@gmail.com

Sito web: www.imartedi.it

Associato all'Usipi
Unione Stampa periodica Italia

Chiuso in tipografia: 15/09/2013
In copertina: Mario Rebeschini. Una fedele butanese buddista prega nel Parco dei Cedri nel Quartiere Savena.

L'editore è a disposizione degli aventi diritto che non è stato possibile contattare, nonché per eventuali e involontarie inesattezze e/o omissioni nella citazione delle fonti iconografiche riprodotte nella rivista.

2 **EDITORIALE**
CRISTO O CONFUCIO
Giovanni Bertuzzi O.P.

DOSSIER:
MISERICORDIA

6 CON DISCERNIMENTO
Rino Fisichella

12 I PICCOLI, I VERI SAPIENTI
Catherine Aubin

18 SOLO PER AMORE
Matteo Maria Zuppi

24 CON L'AMORE DI DIO
Francesco Coccopalmerio

30 VERTICE DELLA FEDE
Giancarlo Maria Bregantini

36 LO SFORZO CRISTIANO:
SOLLEVATORE DI PESI
Gianluigi Pasquale OFM Cap

42 IN UN SOLO RESPIRO
Renato Boccardo

48 L'ARTISTA DEL MESE
MARIO REBESCHINI

50 LE ARTI
LA PURA ATTENZIONE DEI SENSI
Domenico Segna

54 LE SCIENZE
UTILI O INGANNEVOLI
Carla Cardano

58 QUELLA SERA A SAN DOMENICO
LA CURA DELL'ANIMA E DELLA CHIESA
Guido Mocellin

60 IN SALOTTO
TELEVISIONE - Surreale e militante, Benigni
in TV
MOSTRE - Una giungla nella pianura
DUE DOMANDE A: LOREDANA MAGAZZENI
CIRCOROSCOPO

63 GLI AUTORI DI QUESTO NUMERO

64 QUE RESTE-T-IL?
UN PATRIMONIO IMBARAZZANTE
Elena Pirazzoli

La schede di questo numero: Prediche a Spoleto / 2 (Lucetta Scaraffia) 8; Tra le sbarre... (Giancarlo Maria Bregantini) 32; Vita e opere di Fernando Pessoa (Domenico Segna) 52.

I Martedì è in vendita:

Edicola MELONCELLO in via Irma Bandiera, 26 - Bologna

sito web: <http://www.centrosandomenico.it/i-martedi-la-rivista>

Di frequente, mi capita di passare davanti alla vetrina di una libreria specializzata in letteratura esoterica. Vi sono esposti libri che trattano degli argomenti più disparati: dalla magia allo yoga, dall'islamismo all'ebraismo e al cristianesimo, dalla metafisica classica alla parapsicologia moderna. L'intento di questo tipo di esposizione sembra evidente: soddisfare il bisogno diffuso di esplorare tutto ciò che appartiene al campo dell'occulto, del mistero o in genere a culture lontane dalla nostra occidentale, senza dare apparentemente giudizi di merito o di preferenza. Capita così che nei titoli dei volumi presentati vengano accostati indiscriminatamente i nomi di Gesù, di Maometto, di Buddha o di Confucio: è una sorta di supermercato delle religioni quello che lì viene esposto, al servizio per lo più di un "usa e getta", di chi vuole sperimentare qualcosa di diverso da quello che ha vissuto o creduto finora. Chiediamoci, allora, da dove provenga questa mentalità e dove ci conduca. Nell'estate del 1980 soggiornai in Svizzera, a Friburgo, per ragioni di studio. La prima sera di quel soggiorno ebbi l'occasione di incontrare fr. Joseph Bochénski, un anziano confratello che godeva di una meritata fama internazionale per i suoi studi sulla logica formale e sulla filosofia contemporanea. Egli mi sorprese, avvicinandomi e approcciandomi con queste parole: "Ci sono due fenomeni nuovi di cui non riesco a comprendere la portata: lo sviluppo della tecnologia e l'abbattimento delle frontiere". Nel 1980 non era ancora caduto il muro di Berlino e il mondo non era ancora stato invaso dai computer e da internet; per questo motivo non capii la rilevanza del problema che mi sottoponeva. Oggi, però, possiamo dire che egli aveva individuato qualcosa di veramente decisivo per il futuro.

In questi trent'anni la globalizzazione e le nuove tecnologie informatiche hanno rivoluzionato il nostro modo di vivere, e stanno influenzando notevolmente anche il nostro modo di pensare. Il cosmopolitismo culturale in atto, la globalizzazione economica e la facilità di comunicare facilitano la diffusione degli scambi commerciali e culturali, l'opportunità di viaggiare e conoscere altri "mondi", ma favoriscono anche il relativismo dei valori, il senso del provvisorio e la mentalità consumistica che ha caratterizzato gli ultimi decenni. Anche la vetrina della libreria esoterica evidentemente appartiene a questo contesto. Ma quale destino hanno le religioni e le fedi religiose in questo mondo globalizzato? È stato detto che la prima globalizzazione della storia è stata realizzata dal cristianesimo, al tempo dell'impero romano. Ma nel mondo globalizzato di oggi il cristianesimo sta perdendo sempre più posizioni, nonostante che le Chiese abbiano imparato a servirsi delle nuove tecnologie comunicative e che il cristianesimo sia ancora diffuso in ogni parte del mondo. Come mai queste condizioni non hanno favorito in modo più efficace il processo di unificazione ecumenica delle Chiese e la diffusione della dottrina cristiana nel mondo? Da una parte constatiamo che la mentalità secolarista e relativistica si è affermata proprio tra noi cristiani, così da indebolire la nostra identità e il senso di appartenenza, in modo tale da rafforzare una sorte di eclettismo, di indifferenza religiosa, e una mentalità perdente nei confronti di chi dimostra di essere più convinto di noi. Occorre, però, anche compiere un'altra considerazione, per spiegare come il nostro mondo occidentale cristiano si stia lasciando colonizzare da quello orientale:

{ **Cristo o Confucio** }

se l'egemonia culturale è conseguenza del potere economico e di quello politico, bisogna pensare che la nostra civiltà europea, dopo aver subito per decenni l'influsso degli Stati Uniti d' America, oggi sta sentendo, con gli stessi Stati Uniti, sempre di più l'influenza della Cina e del lontano Oriente. Di conseguenza, con l'egemonia degli orientali nel mercato internazionale è inevitabile che insieme ai loro prodotti ci troviamo influenzati dalle loro visioni del mondo e della vita, dalle loro tradizioni filosofiche e religiose. Così la dottrina sociale della Chiesa dovrà sempre più confrontarsi con l'etica sociale e politica del confucianesimo, e l'ascetica o mistica cristiana da tempo si vede contrapporre lo Yoga o qualche altra forma di spiritualità mistica buddista o induista. Lo studio, serio e documentato, delle diverse culture e il confronto tra le differenti fedi religiose doveva servire a riconoscere quello che c'è di comune tra le diverse civiltà, ma a individuare, anche, ciò che contraddistingue la nostra fede cristiana dalle altre espressioni religiose.

Ma se non riusciamo a riconoscere la natura e la sapienza divina di Gesù Cristo dalla saggezza umana di un Buddha o di un Confucio, se non riusciamo a cogliere la novità del Vangelo e della fede cristiana rispetto a ogni altra credenza o forma di vita religiosa, antica o moderna, allora saremo sempre più succubi del dilagante relativismo culturale e dell'indifferentismo religioso. Il dialogo interreligioso non ci serve più per prendere coscienza della nostra identità cristiana, ma ci predisponiamo ad acquistare, insieme ai prodotti di scarsa qualità e di buon prezzo che vengono dall'Oriente, anche le proposte religiose che vengono esportate, sovente in forma deformata, edulcorata e alterata. Ben venga allora un confronto serio e rispettoso tra le diverse culture e le differenti religioni, ma la fede nella divinità di Cristo e l'adesione al suo messaggio di salvezza eterna non sono riducibili a una delle tante forme di costume e di tradizioni umane o religiose che si sono avvicinate nella storia. Così, se la civiltà occidentale dovesse definitivamente tramontare, la Chiesa cattolica dovrà sempre più identificarsi con Gesù Cristo che l'ha fondata e sempre meno con la civiltà occidentale nella quale è cresciuta. Se è vero, come è vero, che il Regno di Dio, inaugurato da Gesù Cristo, non è di questo mondo.

LA FILOSOFIA NEI LUOGHI DEL SILENZIO

Abitare il silenzio vuol dire...

- lasciare spazio dentro di sé all'ascolto,
- fare abitare in noi le parole degli altri,
- creare lo spazio per comprendere, comunicare, condividere.

MUSICA E CINEMA IN TRE PAROLE.
A CONFRONTO SU LEGGEREZZA, INTIMITA' E GRATUITA'
Evento di Montecatini 10/16 luglio

ITALIA E GERMANIA, DIALOGHI SULLA BELLEZZA
Abbazia di Novalesa 14/20 luglio

LA MUSICA E LA CRITICA DAL SETTECENTO AI GIORNI
NOSTRI
Evento di Biomas 16/22 luglio

LA LUCE E IL SUO MISTERO
Seminario della Terra 20/26 luglio

FILOSOFIA DELLA TRAGEDIA: L'UOMO DI FRONTE AL
DESTINO
Monastero di Forte Avellano 21/27 luglio

I DIFFERENTI VOLTI DELL'AMORE
Abbazia di Vallombrosa 29 luglio/4 agosto

QUALE DEMOCRAZIA PER IL NOSTRO TEMPO?
Seminario di Vignate 3/11 agosto

IL CASIMIRO DELL'ANIMA TRA FINITO E INFINITO
Abbazia di Vallombrosa 10/16 agosto

I GRANDI MAESTRI DEL JAZZ
Seminario della Madonna di Pietrafesa 12/18 agosto

FIGURE DEL TEMPO
Monastero di S. Scolastica 18/24 agosto

I VOLTI DELLA BELLEZZA
Monastero S. Giuseppe Assisi 21/27 agosto

QUALE SCIENZA CI SALVERA'?
Evento del Casale del Napoli 23/29 agosto

LE ARCHITETTURE AFFETTIVE
Evento di Montecatini 25/31 agosto

ANDAR PER ROMANICA: VERSO L'AUTUNNO
NEL MEDIOEVO PIEMONTESE
Seminario della Madonna di Ceva 30/4 settembre

Per maggiori info contattare:

NUOVA ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA
Via Castiglione, 31 - 40124 Bologna
Tel: 051 / 234994 - Fax: 051 / 227192
nuovaccademia@iscali.it
Sito www.filosofianeiluoghidelisilenzio.com

"ULTIMI POSTI DISPONIBILI
PER ALCUNI CORSI"